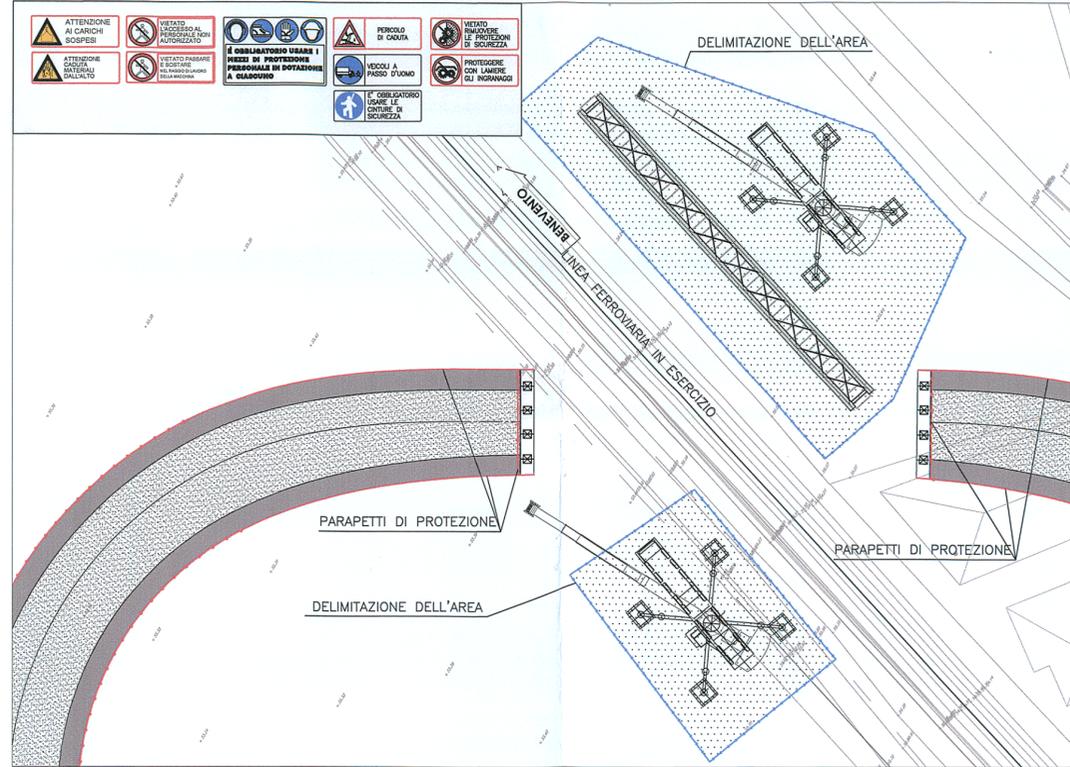
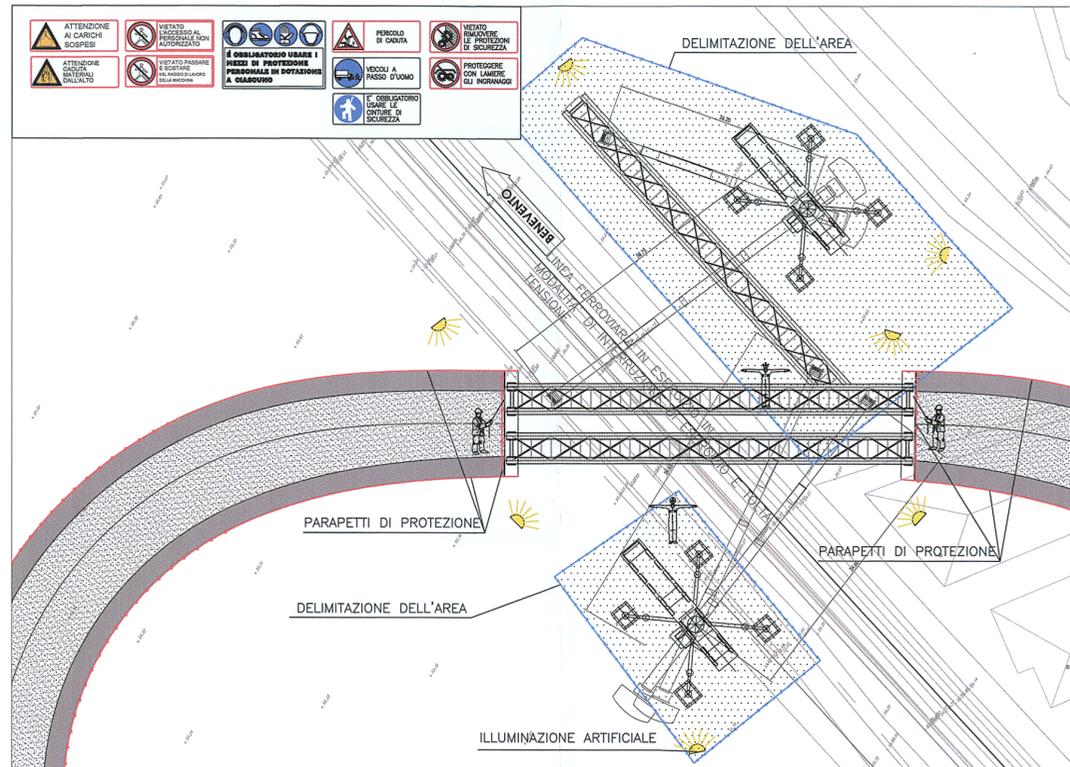


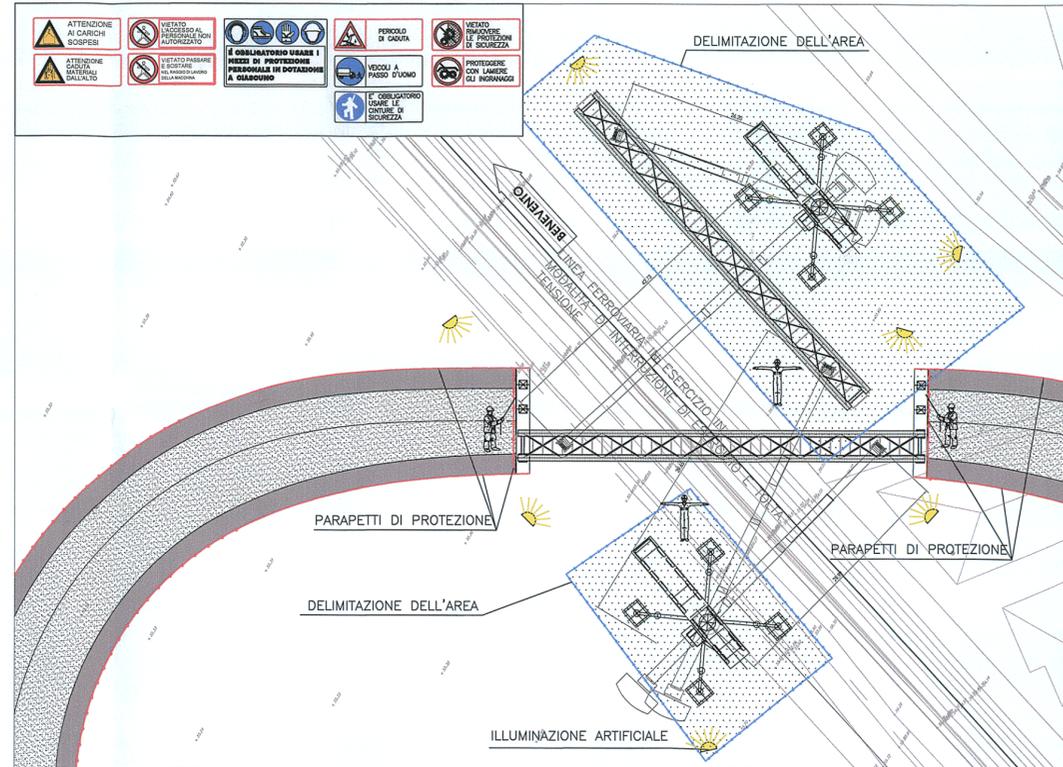
1_FASE
- ASSEMBLAGGIO A TERRA DELLA PRIMA COPPIA DI TRAVI SU PIAZZOLA DI CANTIERE



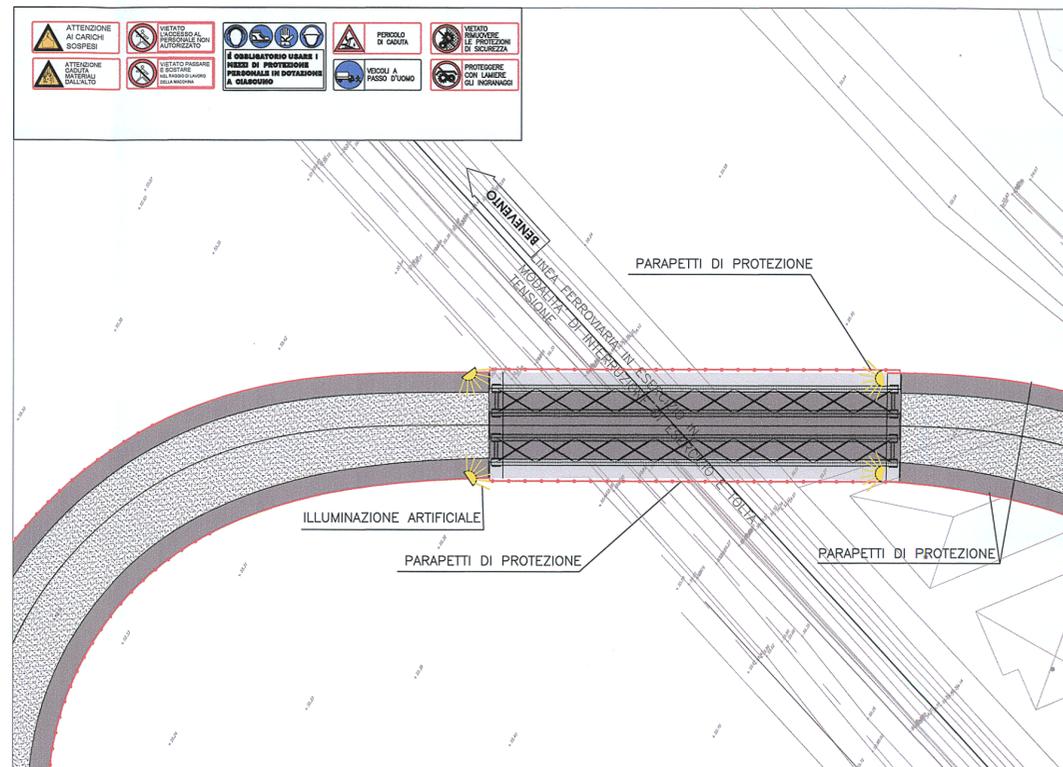
3_FASE
- POSA DELLA SECONDA COPPIA DI TRAVI
- COMPLETAMENTO ASSEMBLAGGIO



2_FASE
- POSA DELLA PRIMA COPPIA DI TRAVI
- ASSEMBLAGGIO A TERRA DELLA SECONDA COPPIA DI TRAVI.



4_FASE
- REALIZZAZIONE SOLETTA IMPALCATO
- REALIZZAZIONE FINITURE



NOTA BENE

- Verificare la stabilità del mezzo, anche in funzione del tipo di terreno.
- Conoscere la portata del mezzo, anche in relazione allo sbrocio.
- Acquisire il peso delle travi (per gli elementi di peso superiore alle 2 tonnellate è obbligatoria l'indicazione del peso effettivo sul carico).
- Valutare la tipologia di carico e utilizzare il metodo operativo e di aggancio più adeguato.
- Verificare "funi", "brache" e ogni altro accessorio di sollevamento.
- Valutare la capacità di carico in relazione agli angoli di imbracatura ed ai metodi di sollevamento.
- Valutare prima di eseguire il varo le condizioni atmosferiche.

L'appaltatore dovrà presentare un piano di montaggio tenendo in considerazione i rischi presenti nel contesto dell'intervento, fornendo quindi le necessarie prescrizioni di sicurezza da evidenziare nel POS, che sarà quindi complementare e di dettaglio del PSC di progettazione esecutiva.

Tutte le attività di movimentazione con gru, autogrù ecc. dovranno essere coordinate da preposti a terra. Durante tali movimentazioni sarà necessario prestare particolare attenzione, prima della posa delle travi, al superamento dei tralicci ferroviari posti prima e dopo il futuro impalcato, ad eventuali urti accidentali ai portali TE. Conseguentemente gli elementi dovranno essere guidati a mezzo fune da un preposto. Durante le operazioni di sollevamento di materiale o dispositivi da porre in opera, sulle aree sottostanti i raggi di azione delle macchine non dovranno sostare operai né svolgersi altre attività. Le attività si dovranno svolgere in INTERRUZIONE DI ESERCIZIO E TOLTA TENSIONE secondo la modalità stabilita in accordo con i responsabili di movimento RFI.

- Le funi degli apparecchi di sollevamento e degli impianti di trazione devono essere verificate trimestralmente a cura del datore di lavoro e tramite personale specializzato.
- Tale personale deve essere in grado di rilevare le condizioni di usura ed eventuali rotture dei fili, sfilacciamento, schiacciamento o altro.
- I risultati delle verifiche devono essere registrati sui libretti degli apparecchi stessi.
- Il controllo va eseguito anche sull'integrità del gancio e sulla presenza della chiusura di sicurezza.

COMMITTENTE:

PROGETTAZIONE:

U.O. STANDARD METODOLOGIE E SICUREZZA

PROGETTO ESECUTIVO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO SEZIONE PARTICOLARE

IL RESPONSABILE DEI LAVORI (ai sensi dei D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)		Ing.	Tommaso Martellucci	DATA	9/15	FIRMA	<i>[Signature]</i>
Incarico con lettera		RFI-DIN-DIP. S.PNBA0011P20150000020 del 27/01/2015					
Emessa da		Committente Ing. Raffaele Golia					
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE in materia di sicurezza (ai sensi dei D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)		P.ind.	Sergio Luci	DATA	24/9/15	FIRMA	<i>[Signature]</i>
Incarico con lettera		ASI.DONA.0059936.15.U					
Emessa da		Responsabile dei lavori					

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE
ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI
VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI

SCHEMATICO VARO IMPALCATO

SCALA
Fuori scala

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IFOL	00	E	53	PU	SZ0002	005	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Aut. / Data
A	Emissione esecutiva	<i>[Signature]</i>	Sett 2015	<i>[Signature]</i>	Sett 2015	GERRONE	Sett 2015	EVANGELISTA